

«Piena fiducia nella magistratura»

Messina. C'è amarezza ma anche piena fiducia nella giustizia. Con due comunicati, in diversi momenti della giornata, il gruppo Caronte&Tourist commenta gli sviluppi dell'operazione "Scilla e Cariddi". La prima dichiarazione è quella della presidente Olga Mondello Franza: «Riteniamo di dover assicurare clienti, dipendenti, fornitori e tutti gli altri stakeholders riguardo al provvedimento emesso dal Tribunale di Reggio Calabria, che ha disposto l'amministrazione giudiziaria per la Caronte&Tourist. Si tratta, come si legge nel provvedimento stesso, di uno strumento innovativo previsto dalla legge che prevede un "controllo giudiziario" sull'attività dell'impresa, che continua senza alcuna limitazione oggettiva o soggettiva, e senza alcuna modifica dei vertici».

In serata, poi, la nota aggiuntiva: «Il procuratore di Reggio Calabria Giovanni Bombardieri, nella conferenza stampa, ha sottolineato la terzietà di Caronte&Tourist Spa rispetto a soggetti socialmente pericolosi e, sulla base di ciò, argomentato l'adozione di un provvedimento emesso "nell'interesse della società" per consentirle di "bonificare" aspetti che comunque non sono legati all'operatività quotidiana. Nell'apprezzare il chiaro distinguo, fatto dalla stessa Procura, tra la nostra società e i soggetti socialmente pericolosi che sarebbero stati involontariamente agevolati quali dipendenti della medesima, non possiamo che ribadire fiducia assoluta nell'operato della magistratura e assicurare la massima collaborazione con le professioniste incaricate di affiancare il management aziendale nel periodo della particolare tipologia di amministrazione giudiziaria prevista per casi siffatti. Ciò posto - continua la nota - non possiamo tuttavia esimerci dal rappresentare sin d'ora la nostra ferma convinzione di riuscire a dimostrare, in tempi brevi, la non necessità del provvedimento adottato». Il Gruppo Caronte&Tourist rivendica «con legittimo orgoglio un percorso di legalità avviato da anni, che trova conferma nelle azioni giudiziarie promosse nel tempo contro tentativi di reato presumibilmente provenienti da ambienti malavitosi».